

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SISTEMA DI *CORPORATE GOVERNANCE* E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA.

### Premessa

Il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato nel marzo 2006 un nuovo codice di autodisciplina per le società quotate (il "Codice di Autodisciplina") che sostituisce quello redatto nel 1999, così come rivisto nel 2002.

Riguardo all'adesione al Codice di Autodisciplina, Borsa Italiana S.p.A., congiuntamente ad Assonime, ha precisato con comunicazione del 16 novembre 2006 che la relazione di *corporate governance* che dovrà essere pubblicata in occasione del bilancio relativo all'esercizio 2006, potrà fare riferimento, alternativamente, al Codice di Autodisciplina ovvero alla precedente versione.

In considerazione della fusione per incorporazione di La Gaiana S.p.A. in Gabetti Property Solutions S.p.A., approvata dall'assemblea straordinaria del 7 febbraio 2007 e la cui efficacia è prevista entro la fine del primo semestre 2007 (la "Fusione"), il Consiglio di Amministrazione della società ha ritenuto più opportuno rinviare la decisione formale di adesione al Codice di Autodisciplina alla società risultante dalla fusione.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Società si è comunque sostanzialmente adeguata a diverse disposizioni del Codice di Autodisciplina.

In particolare:

- l'assemblea straordinaria del 22 maggio 2006 ha apportato alcune modifiche allo Statuto Sociale, tra cui quelle relative al termine di deposito delle liste di candidati al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (il cui termine è stato portato da dieci a quindici giorni), alla pubblicazione delle stesse sul sito internet aziendale e alla presentazione da parte dei candidati di un *curriculum vitae* riguardante le proprie caratteristiche personali e professionali. Tali modifiche sono state approvate al fine di adeguare la procedura di presentazione delle liste all'art. 6.C.1 del Codice di Autodisciplina, nonché nell'art. 10.C.1 del medesimo Codice;
- inoltre, a seguito delle dimissioni rassegnate da un amministratore indipendente, l'assemblea ordinaria del 7 febbraio 2007 ha nominato un nuovo amministratore, la cui indipendenza è stata valutata alla luce dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 3 del nuovo Codice di Autodisciplina;
- in data 13 aprile 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento per il trattamento delle informazioni privilegiate e per l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in linea con quanto disposto all'art. 4.C.1 del Codice di Autodisciplina, nonché una procedura per la comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone ad essi strettamente legate su azioni Gabetti Property Solutions o su altri strumenti finanziari ad esse collegate (c.d. *internal dealing*).

La presente relazione, nella prima parte, illustra il sistema di *corporate governance* della Società e, nella seconda parte, descrive le misure di attuazione delle singole disposizioni del Codice di Autodisciplina.

## Parte I – Sistema di *corporate governance* della Società

### Principali strumenti di *corporate governance*

Si riportano di seguito i principali strumenti di *governance* che la Società ha adottato:

- Statuto Sociale;
- Codice Etico;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Comitato Consultivo;
- Regolamento del Comitato di Controllo Interno;
- Principi di Comportamento per l'Effettuazione di Operazioni con Parti Correlate;
- Regolamento per il trattamento delle informazioni privilegiate e per l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- Procedura per la comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone ad essi strettamente legate su azioni Gabetti Property Solutions o su altri strumenti finanziari ad esse collegate.

### Assetti proprietari

Il capitale sociale di Gabetti Property Solutions S.p.A. alla data del 28 marzo 2007 è pari a Euro 19.200.000,00, suddiviso in n. 32.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,60 cadauna.

Nell'ambito della Fusione è prevista l'assegnazione agli azionisti di La Gaiana S.p.A., in applicazione del rapporto di cambio, di massime n. 27.473.353 azioni ordinarie, di cui n. 17.873.353 azioni, di nuova emissione per massimi nominali Euro 10.724.011,80.

Sulla base delle informazioni rese dagli azionisti ai sensi di legge, nonché delle informazioni in possesso della Società, i soggetti che alla data del 28 marzo 2007 possiedono una percentuale del capitale sociale di Gabetti Property Solutions S.p.A. superiore al 2% sono i seguenti:

Azionista	n. Azioni	Quota %
La Gaiana S.p.A.	9.600.000	30,00%
Gabetti Giovanni	5.135.918	16,05%
Gabetti Elio	3.360.000	10,50%
Barclays Bank Plc	6.400.000	20,00%
Generali Properties S.p.A.	1.600.000	5,00%
MR Capital S.r.l.	1.600.000	5,00%
Marcegaglia S.p.A.	1.059.973	3,31%
Mercato	3.244.109	10,14%
<b>Totale</b>	<b>32.000.000</b>	<b>100,00%</b>

Ad esito della fusione per incorporazione di La Gaiana S.p.A. in Gabetti Property Solutions S.p.A., approvata dalle assemblee delle società nel mese di febbraio 2007, e assumendo che (i) il concambio delle azioni sia effettuato sulla base del rapporto di cambio fissato, (ii) l'attuale assetto proprietario di Gabetti Property Solutions S.p.A. e di La Gaiana S.p.A. rimanga invariato e (iii) gli azionisti di La Gaiana S.p.A. non esercitino il proprio diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c., si prevede che l'assetto proprietario della Società sarà il seguente:

<b>Azionista</b>	<b>n. Azioni</b>	<b>Quota %</b>
Acosta S.r.l.	14.796.265	29,67%
Marcegaglia S.p.A	7.598.183	15,23%
Gabetti Giovanni	5.135.918	10,30%
Gabetti Elio	3.360.000	6,74%
Barclays Bank Plc	6.400.000	12,83%
Generali Properties S.p.A.	1.600.000	3,21%
MR Capital S.r.l.	1.600.000	3,21%
Croce Gianluigi	1.224.000	2,45%
Trussoni Maria Teresa	61.511	0,12%
Mercato	8.097.476	16,24%
<b>Totale</b>	<b>49.873.353</b>	<b>100,00%</b>

Si segnala che il socio di La Gaiana S.p.A. Acosta S.r.l. ha concesso il diritto di usufrutto a Maria Teresa Trussoni relativamente ad una quota di partecipazione pari al 34,29% del capitale sociale di La Gaiana S.p.A.. Per quanto riguarda l'assegnazione di azioni Gabetti Property Solutions attribuite in applicazione del rapporto di cambio al socio di La Gaiana S.p.A. Acosta S.r.l., verrà mantenuto l'usufrutto a favore di Maria Teresa Trussoni avendo riguardo alle corrispondenti azioni Gabetti Property Solutions.

Il Consiglio di Amministrazione non è a conoscenza di patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Società.

### **Organizzazione della Società**

L'organizzazione della Società, basata sul modello tradizionale, è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati ed è così articolata:

- Assemblea degli Azionisti: è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto Sociale. Lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria è disciplinato da apposito regolamento, redatto in conformità agli schemi elaborati da ABI ed Assonime, approvato con deliberazione dell'assemblea ordinaria e reso pubblico sul sito internet aziendale;
- Consiglio di Amministrazione: è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati – per legge o Statuto Sociale – all'Assemblea;
- Collegio Sindacale: ha il compito di vigilare (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e (iii) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

## **Parte II – Informazioni sull’attuazione delle singole disposizioni del Codice di Autodisciplina**

### **1. Consiglio di Amministrazione**

#### **1.1 Nomina**

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dieci membri, quattro esecutivi e sei non esecutivi, di cui tre indipendenti.

Gli amministratori nominati durano in carica per tre esercizi, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

L’assemblea straordinaria del 22 maggio 2006, che ha approvato talune modifiche allo Statuto Sociale, ha modificato l’art. 14, il quale nella versione attualmente vigente prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da dodici membri; l’assemblea, in considerazione della norma transitoria prevista nell’ultimo comma del predetto articolo 14, non ha sino ad ora deliberato l’integrazione del Consiglio di Amministrazione a dodici membri.

Inoltre, il progetto di Fusione approvato dall’assemblea straordinaria del 7 febbraio 2007 è corredato da un nuovo testo di Statuto Sociale che entrerà in vigore a decorrere della data di efficacia della Fusione.

Nel nuovo testo di Statuto Sociale si prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tredici membri.

Gli amministratori, rieleggibili, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci. Ciascuna lista deve contenere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, nonché dal codice di comportamento, di tempo in tempo vigente, adottato dalla società di gestione del mercato.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell’assemblea ordinaria.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti a un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l’assemblea in prima convocazione. Inoltre, le liste sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet aziendale.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l’esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni è depositato un *curriculum vitae* con le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, nonché con l’eventuale indicazione dell’idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All’elezione degli amministratori si procede come segue:

- nel caso di presentazione di almeno tre liste: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti cinque amministratori, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista, (ii) i restanti amministratori saranno tratti dalle successive liste; a tal fine i voti ottenuti da tali liste saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e così di seguito. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. L'ultimo eletto nella lista che è risultata seconda in termini di numero di voti ottenuti sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista. In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio;
- nel caso di presentazione di due sole liste: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti sette amministratori, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista, mentre (ii) dalla seconda lista, in termini di numero di voti ottenuti, sono tratti sei amministratori in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista;
- nel caso di presentazione di una sola lista, risulteranno eletti gli amministratori elencati in tale lista.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Nel caso in cui venga a mancare un amministratore indipendente, lo stesso è sostituito da persona a sua volta in possesso dei requisiti di indipendenza.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero consiglio decadrà dalla carica senza diritto a risarcimento alcuno. Il consiglio di amministrazione provvederà alla sollecita convocazione dell'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione e potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

La Società valuterà, all'esito della pubblicazione del regolamento della Consob da emanare in attuazione della Legge n. 262/2005 e del Decreto Legislativo 303/2006, se sarà necessario od opportuno modificare l'attuale clausola sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

## **1.2 Attuale composizione**

Al 28 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, è composto dai seguenti membri:

Nome	Carica
Elio Gabetti	Presidente e Amministratore Delegato
Ugo Giordano	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Monteverdi	Amministratore Delegato
Maurizio Benassi	Consigliere di Amministrazione
Maurizio Dallochio <sup>(1) (2)</sup>	Consigliere di Amministrazione
Claudio De Albertis <sup>(1) (2)</sup>	Consigliere di Amministrazione
Riccardo Lagorio Serra <sup>(1) (2)</sup>	Consigliere di Amministrazione
Hugh Malim <sup>(1)</sup>	Consigliere di Amministrazione
Virgilio Tesan <sup>(1)</sup>	Consigliere di Amministrazione
Colin Vincent <sup>(1)</sup>	Consigliere di Amministrazione

<sup>(1)</sup> Consigliere di Amministrazione non esecutivo.

<sup>(2)</sup> Consigliere di Amministrazione indipendente.

In data 29 novembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria per i giorni 6 e 7 febbraio 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per provvedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 23 novembre 2006 dal consigliere indipendente Dott.ssa Emma Marcegaglia.

Tale assemblea, riunitasi in data 7 febbraio 2007, ha nominato il Dott. Riccardo Lagorio Serra, il quale possiede i requisiti di indipendenza e di onorabilità richiesti dalla legge e dallo statuto.

In data 28 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Dott. Ugo Giordano, Vice Presidente di Gabetti Property Solutions S.p.A., anche Amministratore Delegato della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì deliberato, il venir meno della funzione di Direttore Generale.

Il Presidente Onorario di Gabetti Property Solutions S.p.A. è il Cavaliere del Lavoro Dott. Giovanni Gabetti.

Si indicano di seguito gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Consiglieri in altre società quotate, nonché in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni al di fuori del gruppo Gabetti:

Amministratore	Carica	Società
Ugo Giordano	Amministratore Delegato	La Gaiana S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cifin S.p.A.
Maurizio Monteverdi	Amministratore Unico	MR Capital S.r.l.
Maurizio Dallochio	Consigliere di Amministrazione	RDB S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Messaggerie Giornali e Riviste S.r.l.
	Membro del Collegio Sindacale	The Disteny Store (Italia) S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	Messaggerie Italiane S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Helm Capital SGR S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Ferretti S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	IGI Iniziativa Gestione Investimenti SGR S.p.A.

	Presidente del Collegio Sindacale	IMI Investimenti S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Mercatone Uno S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Esprinet S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Holinvest S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	E- archimede S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Fingruppo S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	RE Partecipazioni e Organizzazione d'Azienda S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	DGPA Capital SGR S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	D&P Dallochio & Prosperetti
	Membro del Comitato di Sorveglianza	Podravska Banka d.d.
	Membro del Comitato di Sorveglianza	European Investment Bank
	Membro del Collegio Sindacale	ST Microelectronics S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	Pictet Fiduciaria S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	Fondazione Laureus Sport for Good Italia
	Consigliere di Amministrazione	SORIN S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Me.Pe S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Illy Caffè S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Pictet & C. SIM S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Fondazione ENPAM
	Consigliere di Amministrazione	ENPAM RE S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	DGPA & Co S.r.l.
	Membro del Collegio Sindacale	Agricar Diesel
Riccardo Lagorio Serra	Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo	Banca Profilo S.p.A.
	Presidente e Amministratore Delegato	Profilo Asset Management SGR S.p.A.
Hugh Malim	Direttore Generale e Legale Rappresentante	Barclays Bank PLC
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Barclays Financial Services Italia S.p.A.
	Vice Presidente	Barclays Private Equity S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Iveco Finanziaria S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Indesit Company S.p.A.
Virgilio Tesan	Amministratore Delegato	Generali Properties S.p.A.
	Presidente del Consiglio di	Prunus S.p.A.

	Amministrazione	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Immobiliare Diciannove S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Heracles Immobiliare S.r.l.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	U.M.S. – Immobiliare Genova S.p.A.
	Amministratore Unico	Assitimm S.r.l.
	Amministratore Unico	Tiberina S.r.l.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Generali Property Investments SGR S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Generali Properties Asset Management S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	CityLife S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	Continuum S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	Solaris S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	A7 S.r.l.
Colin Vincent	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Woolwich Financial Services S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Barclays Private Equity S.p.A.

### 1.3 Ruolo e compiti

Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti tutti i più ampi poteri sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione e disposizione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente all'assemblea dei soci.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è competente per deliberare sulle materie concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* del c.c.;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

### 1.4 Ripartizione di competenze e deleghe

L'art. 17 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione possa delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando i limiti di tali deleghe.

Al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati e al Direttore Generale (se nominato) spettano, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, la firma sociale e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, anche separatamente e disgiuntamente tra loro, nei limiti della delega loro conferita.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 29 aprile 2005 ha conferito, con firma libera, al Presidente del Consiglio tutti i più ampi e illimitati poteri di ordinaria amministrazione, fatta eccezione unicamente per quelli non delegabili a norma di legge e dell'art. 19 dello Statuto Sociale, che sono riservati all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, non sono delegabili le materie qui di seguito elencate:

- I) costituzione di società, acquisizione e trasferimento, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni in società che svolgono attività di intermediazione, gestione, consulenza e compravendita immobiliare di valore superiore ad Euro 1.000.000,00;
- II) costituzione di società, acquisizione e trasferimento, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni in società che svolgono attività diverse da quelle indicate al punto I), nonché acquisizione, trasferimento o disposizione sotto qualsiasi forma di aziende o rami d'azienda, ovvero acquisto, trasferimento o concessione in licenza di marchi d'impresa;
- III) compimento di operazioni di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale, anche a livello di gruppo, nonché sottoscrizione di accordi non rientranti nell'ambito dell'attività svolta dalla società;
- IV) assunzione di mutui e finanziamenti, sotto qualsiasi forma, di importo eccedente Euro 5.164.569,00 e prestazione di garanzie reali o personali, fidejussioni, lettere di patronage o altro tipo di impegno in relazione ad obbligazioni della società o di sue controllate di importo eccedente Euro 5.164.569,00.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 1 dicembre 2005 ha nominato Amministratore Delegato il Dott. Maurizio Monteverdi, conferendo allo stesso, con firma libera, tutti i più ampi ed illimitati poteri di ordinaria amministrazione, fatta eccezione unicamente per quelli non delegabili a norma di legge e dell'art. 19 dello Statuto Sociale, che sono riservati all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, nonché per quelli attinenti alle attività di *Institutional Affairs & Communications*, e dunque fatta eccezione in particolare per:

- la politica delle relazioni con enti, istituti governativi, istituti privati e pubblici, italiani od esteri;
- la comunicazione verso le agenzie di stampa, gli organi di settore e i media;
- la comunicazione finanziaria verso gli organi di controllo, gli istituti di vigilanza, gli investitori istituzionali e gli azionisti in genere;
- la definizione delle politiche di marketing e della pubblicità istituzionale e non, nella promozione dei servizi offerti dalle società del Gruppo e dei marchi di proprietà.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 31 gennaio 2006 ha nominato Vice Presidente il Dott. Ugo Giordano, affidandogli l'incarico per la promozione ed il coordinamento delle attività di *trading* immobiliare e di coinvestimento in operazioni immobiliari svolte dalle società del gruppo. In data 28 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dott. Ugo Giordano, con firma libera, tutti i più ampi ed illimitati poteri di ordinaria amministrazione, fatta eccezione unicamente per quelli non delegabili a norma di legge e dell'art. 19 dello Statuto Sociale, che sono riservati all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

### **1.5 Amministratori non esecutivi**

Il Consiglio di Amministrazione si compone per la maggior parte di componenti non esecutivi (in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale) tali da garantire, per numero e autorevolezza, che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione di decisioni consiliari.

Gli amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, in modo da favorire un esame degli argomenti in discussione secondo

prospettive diverse e una conseguente adozione di deliberazioni meditate, consapevoli e allineate con l'interesse sociale.

## **1.6 Amministratori indipendenti**

In attuazione del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati, ha valutato nella riunione del 28 marzo 2007 la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, in capo ai tre amministratori indipendenti.

## **1.7 Documentazione e informativa al Consiglio di Amministrazione**

Gli Amministratori Delegati si assicurano che ai Consiglieri sia fornita una adeguata e tempestiva informativa, tale da consentire al Consiglio stesso di esprimersi con la dovuta consapevolezza sulle materie sottoposte alla sua valutazione.

La documentazione di supporto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione è inviata a ciascun Consigliere e Sindaco nella stessa data di convocazione della riunione, ove possibile, e comunque entro il giorno anteriore a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione è resa disponibile appena possibile.

## **1.8 Riunioni consiliari**

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale, onde consentire agli amministratori con deleghe di riferire tempestivamente sull'attività svolta e al Consiglio stesso di esercitare i poteri di cui all'art. 1.C.1 del Codice di Autodisciplina, con particolare riguardo alle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, nonché alle operazioni in potenziale conflitto di interessi e con parti correlate.

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Regolamento dei Mercati di Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il calendario dei principali eventi societari, da diffondere senza indugio e comunque entro il termine del trenta gennaio di ogni anno.

Nel calendario vengono in particolare precisate, nel quadro delle riunioni del Consiglio di Amministrazione stabilite per il nuovo esercizio, le date fissate per l'approvazione del progetto di bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali, nonché la data prevista per lo svolgimento dell'Assemblea di approvazione del bilancio. Ove previste, vengono altresì indicate le eventuali riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei dati preconsuntivi, nonché le date stabilite per le presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto quattordici riunioni. Per l'esercizio 2007 risultano programmate quattro riunioni.

## **2. Comitati**

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato istituito un Comitato Consultivo e un Comitato di Controllo Interno.

### **2.1 Comitato Consultivo**

Il comitato consultivo ha funzioni istruttorie, propositive e consultive, nonché di supporto al Consiglio di Amministrazione per le decisioni di competenza.

Il regolamento del predetto comitato prevede che allo stesso debbano essere sottoposte in via preventiva:

- a) tutte le seguenti operazioni previste dall'art. 19 dello Statuto Sociale:
  - I) costituzione di società, acquisizione e trasferimento, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni in società che svolgono attività di intermediazione, gestione, consulenza e compravendita immobiliare di valore superiore a Euro 1.000.000,00;
  - II) costituzione di società, acquisizione e trasferimento, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni in società che svolgono attività diverse da quelle indicate al punto I), nonché acquisizione, trasferimento o disposizione sotto qualsiasi forma di aziende o rami d'azienda, ovvero acquisto, trasferimento o concessione in licenza di marchi d'impresa;
  - III) compimento di operazioni di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale, anche a livello di gruppo, nonché sottoscrizione di accordi non rientranti nell'ambito dell'attività svolta dalla società;
  - IV) assunzione di mutui e finanziamenti, sotto qualsiasi forma, di importo eccedente Euro 5.164.569,00 e prestazione di garanzie reali o personali, fidejussioni, lettere di patronage o altro tipo di impegno in relazione ad obbligazioni della società o di sue controllate di importo eccedente Euro 5.164.569,00;
- b) i piani industriali e strategici ed i *budget*, anche delle società controllate, da sottoporre al Consiglio;
- c) le situazioni periodiche riguardanti le società controllate, nonché le operazioni di investimento in immobili e/o in partecipazioni in società, consorzi ed enti di qualsivoglia natura, effettuate anche da società controllate, di importo unitario superiore a Euro 20 milioni.

Il parere del comitato consultivo è obbligatorio (salvo il caso di deliberazioni urgenti da parte del consiglio), ma non vincolante in quanto la responsabilità delle decisioni resta demandata agli organi statutari a ciò preposti in conformità a quanto previsto dallo Statuto Sociale e dal codice civile.

Al 28 marzo 2007 il comitato consultivo è composto da sei membr, di cui quattro esecutivi e due non esecutivi.

I componenti del comitato sono:

Nome	Carica
Elio Gabetti	Presidente e Amministratore Delegato
Ugo Giordano	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Monteverdi	Amministratore Delegato
Maurizio Benassi	Consigliere di Amministrazione
Hugh Malim	Consigliere di Amministrazione
Virgilio Tesan	Consigliere di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2006 il comitato consultivo si è riunito otto volte.

## 2.2 Comitato di controllo interno

Al 28 marzo 2007 il comitato di controllo interno è composto da quattro membri di cui due indipendenti:

Nome	Carica
Hugh Malim	Consigliere di Amministrazione
Claudio De Albertis	Consigliere di Amministrazione
Riccardo Lagorio Serra	Consigliere di Amministrazione
Colin Vincent	Consigliere di Amministrazione

In data 28 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Dott. Ugo Giordano, con firma libera, tutti i più ampi ed illimitati poteri di ordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli non delegabili a norma di legge e dall'art. 19 dello Statuto Sociale.

Pertanto, al fine di garantire la composizione regolare del Comitato di controllo interno così come disciplinata nel proprio regolamento, il Consiglio di Amministrazione, nella stessa data, ha preso atto del nuovo ruolo del Dott. Ugo Giordano e, pertanto, ha nominato il Dott. Colin Vincent quale nuovo membro del Comitato.

Alle riunioni del Comitato sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale e, su invito, il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Il ruolo del comitato è definito in un apposito regolamento, in forza del quale esso svolge funzioni propositive e consultive per la valutazione del sistema di controllo interno. Tale attività è stata esercitata tramite la funzione di *internal auditing*.

Il preposto al controllo, c.d. *internal auditor*, non dipende da alcuna funzione operativa e ha sottoposto i propri piani di lavoro direttamente al comitato, così come le relazioni che ha redatto su aspetti specifici di controllo interno.

Nel periodo in esame le verifiche effettuate hanno riguardato l'analisi delle procedure di controllo su alcuni aspetti quali, ad esempio, la gestione delle risorse umane, le procedure sugli acquisti di beni e servizi e per l'allestimento di nuove agenzie, nonché l'organizzazione e le strutture amministrative e contabili di società consociate.

In merito alla gestione delle risorse umane è stato preso in esame un sondaggio che ha riguardato l'identificazione di interessi del personale dipendente e dei collaboratori a progetto che potessero essere in contrasto con il ruolo e la responsabilità svolti nell'ambito di ciascun loro incarico professionale.

E' stata esaminata l'adeguatezza dei regolamenti interni che disciplinano i comportamenti del personale, al fine di prevenire situazioni che possano arrecare danno al regolare svolgimento delle attività dell'azienda.

Sono state quindi vagliate nel dettaglio alcune situazioni specifiche e raccomandate precise azioni correttive.

Sempre per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, sono state anche prese in considerazione le procedure di selezione ed assunzione di nuovo personale, con l'obiettivo di accertare l'esistenza di regole interne formalizzate al fine di indirizzare in modo omogeneo ed efficiente lo svolgersi del processo in questione.

Le verifiche svolte sugli acquisti e gli allestimenti di nuove agenzie sono state effettuate per identificare eventuali miglioramenti nel processo di scelta delle più vantaggiose condizioni economiche disponibili sul mercato, prendendo in considerazione lo sviluppo di nuovi sistemi informativi.

Sono altresì stati esaminati aspetti di controllo che riguardano l'organizzazione contabile delle strutture amministrative di Società recentemente entrate a far parte del Gruppo, vagliando le iniziative in corso per il loro consolidamento.

Per ciascuna delle tematiche trattate, il Comitato, riunitosi quattro volte nel corso del 2006, ha potuto prendere conoscenza dei rilievi emersi nel corso delle verifiche interne, ed ha valutato altresì l'adozione di misure correttive raccomandate a fronte di carenze o rischi sull'efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno.

Tra i principali argomenti trattati dal Comitato nel corso dell'esercizio 2006, rientra la verifica della procedura tecnica del programma di fusione aziendale tra Gabetti Property Solutions S.p.A. e La Gaiana S.p.A.. Sono state esaminate tutte le principali tappe del processo decisionale e di approvazione di questa importante fase della storia del Gruppo. Sono stati in particolare verificati gli adempimenti di informativa al mercato ed agli organi di vigilanza. Sono, altresì, stati esaminati gli ulteriori adempimenti pianificati per completare il progetto di integrazione. In tale occasione il Comitato ha potuto prendere atto che la Società ha osservato le disposizioni di normativa primaria e secondaria applicabili ad operazioni di fusione tra società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ha potuto prendere in considerazione i risultati del lavoro svolto attraverso due relazioni presentate con cadenza semestrale dal Presidente del Comitato stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene l'attuale sistema di controllo interno, tenuto conto delle dimensioni del Gruppo, idoneo a presidiare efficacemente i rischi tipici delle principali attività esercitate dalla Società e dalle sue controllate ed a monitorare la situazione economica e finanziaria del Gruppo.

### **2.3 Comitato per le proposte di nomina**

Gli amministratori vengono nominati secondo le modalità stabilite dall'art. 14 dello Statuto Sociale, che prevede che la nomina avvenga sulla base di liste presentate dai soci, in osservanza di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1, del TUF.

Il Codice di Autodisciplina ha determinato il carattere facoltativo del comitato per le nomine e ne ha specificato le funzioni. La Società non ha ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà.

### **2.4 Comitato per la remunerazione**

La remunerazione degli amministratori viene stabilita dall'Assemblea degli Azionisti, mentre quella degli amministratori investiti di particolari cariche viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Tali organi, di fatto, svolgono congiuntamente i compiti di un comitato per la remunerazione.

Inoltre, al momento, non sono previste per gli amministratori quote di remunerazione variabili in funzione di obiettivi.

Le informazioni di dettaglio sulle remunerazioni degli amministratori sono contenute nella nota integrativa al bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.c. e del regolamento Consob n. 11971/1999.

La remunerazione degli alti dirigenti è legata in modo significativo ai risultati aziendali conseguiti o al raggiungimento di specifici obiettivi.

La Società non ha adottato piani di *stock options*.

Ciò premesso, non si è finora ritenuta necessaria la costituzione di un comitato per la remunerazione.

### 3. Collegio Sindacale

I sindaci vengono nominati secondo le modalità previste dall'art. 20 dello Statuto Sociale, che prevede che la nomina avvenga sulla base di liste presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto.

Ogni socio non può presentare più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale quindici giorni prima dell'assemblea corredate dalle dichiarazioni di accettazione della candidatura, di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e di sussistenza dei necessari requisiti. Alle liste è inoltre allegato un *curriculum vitae* dei candidati. Le liste sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet aziendale.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate.

Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2005, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 ed è composto dai seguenti membri:

Nome	Carica
Alberto Donnet	Presidente
Salvatore Canonici	Sindaco Effettivo
Giuseppe Deiure <sup>(1)</sup>	Sindaco Effettivo
Massimo Meroni	Sindaco Supplente
Luca Guatelli <sup>(1)</sup>	Sindaco Supplente

<sup>(1)</sup> Sindaco eletto con la lista di minoranza.

Di seguito si riportano gli incarichi di amministrazione e controllo che i componenti del collegio sindacale ricoprono in altre società quotate, al di fuori del gruppo Gabetti:

Sindaco	Carica	Società
Salvatore Canonici	Sindaco Effettivo	La Gaiana S.p.A.
Giuseppe Deiure	Presidente del Collegio Sindacale	Negri Bossi S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Fastweb S.p.A.
Luca Eugenio Guatelli	Sindaco Supplente	Negri Bossi S.p.A.

La Società valuterà, all'esito della pubblicazione del regolamento della Consob da emanare in attuazione della Legge n. 262/2005 e del Decreto Legislativo 303/2006, se sarà necessario od opportuno modificare l'attuale clausola sulla nomina dei sindaci.

#### **4. Trattamento delle informazioni societarie e *internal dealing***

L'art. 114, comma 1, del TUF impone in capo agli emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati un obbligo di tempestiva informativa al pubblico delle c.d. "informazioni privilegiate" riguardanti direttamente gli emittenti o le sue controllate.

Per "informazione privilegiata" si intendono quelle informazioni, non ancora di dominio pubblico, che hanno un carattere preciso e che, se rese pubbliche, sono idonee a incidere sul prezzo degli strumenti finanziari quotati (art. 181 del TUF).

L'art. 115-*bis* del TUF, inoltre, stabilisce che gli emittenti quotati e i soggetti in rapporto di controllo con essi, istituiscano e mantengano regolarmente aggiornato un registro delle persone che, in virtù della propria attività lavorativa o professionale nonché in ragione delle funzioni svolte, abbiano accesso alle predette informazioni privilegiate.

Il quadro normativo sopra delineato rende necessario, al fine di garantire l'ottemperanza da parte della Società ai predetti obblighi, disciplinare le modalità di tenuta del "*registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate*" (il "Registro") nonché di circolazione delle informazioni, con particolare riguardo a quelle che costituiscono, o possono costituire, informazioni privilegiate, anche a livello del Gruppo.

Al riguardo, nella riunione del 13 aprile 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento per il trattamento delle informazioni privilegiate e per l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, nel quale disciplina dettagliatamente la gestione, il trattamento e la diffusione all'esterno delle informazioni privilegiate, nonché le modalità di tenuta e aggiornamento del Registro.

Nell'ambito delle procedure per la gestione e la comunicazione delle informazioni riguardanti la Società, il Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2006 ha altresì adottato una nuova procedura per la comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone ad essi strettamente legate su azioni Gabetti Property Solutions o su altri strumenti finanziari ad esse collegate (c.d. *internal dealing*), così come definiti nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c) e d) del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Tale procedura è stata pubblicata sul sito internet aziendale.

#### **5. Operazioni con parti correlate**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2005 sono stati approvati i "Principi di Comportamento per l'Effettuazione di Operazioni con Parti Correlate".

In tale documento sono state definiti: i soggetti da considerarsi parti correlate (facendo rinvio al principio contabile internazionale n. 24), le operazioni non rilevanti (operazioni tipiche o usuali o a condizioni standard), le operazioni rilevanti (diverse da quelle tipiche o usuali o a condizioni standard, nonché quelle concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili), la disciplina delle operazioni rilevanti (da approvarsi da parte del Consiglio, anche per quelle infragruppo, previa una adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le

motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società; se la correlazione è con un amministratore l'amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione, oppure, se la maggioranza degli altri Amministratori lo richiede, rimane ma astenendosi dalla votazione; in funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio può essere assistito da uno o più Esperti per essere supportato nelle decisioni da una *fairness opinion* e *legal opinion*), la disciplina delle operazioni non rilevanti, gli obblighi di informazione, la scelta degli esperti, la pubblicità sul sito internet aziendale.

## **6. Investor relations**

La funzione di *Investor Relations Manager* è affidata all'*Institutional Affairs & Communications*, nella persona del dott. Maurizio Monteverdi che opera seguendo i principi contenuti nella Guida per l'Informazione al Mercato.

La funzione di *investor relations* fornisce innanzitutto gli elementi chiave affinché il mercato finanziario giunga ad una percezione della Società coerente con il valore intrinseco delle attività del Gruppo.

L'obiettivo perseguito è quello di sviluppare un dialogo trasparente e continuo con la comunità finanziaria italiana e internazionale, fondato su una chiara visione strategica del business della Società e sul loro sviluppo.

L'*Investor Relations Manager* può essere contattato al numero di telefono 02.77.55.215, fax 02.7755.340 e e-mail: [presidenza@gabetti.it](mailto:presidenza@gabetti.it).

## **7. Stato di recepimento delle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina**

In questo paragrafo si intende illustrare lo stato di adeguamento della Società rispetto alle singole prescrizioni riportate nel Codice di Autodisciplina con eventuale rinvio ai paragrafi precedenti per i punti eventualmente già trattati.

### *Articolo 1 del Codice di Autodisciplina - Ruolo del consiglio di amministrazione*

La Società ha già, nel corso del 2006, sostanzialmente operato in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Nell'ottica del pieno adeguamento alle prescrizioni del Codice, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto:

- ad approvare il piano strategico industriale 2006-2008, in data 31 gennaio 2006;
- a proporre la fusione per incorporazione di La Gaiana S.p.A. in Gabetti Property Solutions S.p.A. nella riunione del 16 ottobre 2006, nonché ad approvare il relativo progetto di fusione nella riunione del 24 novembre 2006;
- a valutare, in occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali, della semestrale e del bilancio, il generale andamento della gestione confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Si dà atto che l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Codice Civile.

### *Articolo 2 del Codice di Autodisciplina - Composizione del consiglio di amministrazione*

La Società si è già adeguata alle previsioni di tale articolo individuando quali Amministratori esecutivi, secondo i criteri indicati dalle disposizioni in oggetto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Elio Gabetti, gli Amministratori Delegati Dott. Ugo Giordano e Dott. Maurizio Monteverdi e l'Amministratore Dott. Maurizio Benassi.

La Società non ha provveduto alla nomina del *Lead Independent Director*.

*Articolo 3 del Codice di Autodisciplina - Amministratori indipendenti*

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato nella riunione del 28 marzo 2007 la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, in capo ai tre amministratori indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione è, quindi, in grado di confermare l'indipendenza dei propri Amministratori indipendenti specificando che, oltre a quelli previsti dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, non sono stati utilizzati parametri diversi rispetto a quelli previsti dal Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale ha confermato la correttezza dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri indipendenti.

*Articolo 4 del Codice di Autodisciplina - Trattamento delle informazioni societarie*

Come precedentemente illustrato *sub* 4 la Società è in linea con le previsioni in oggetto del Codice di Autodisciplina.

*Articolo 5 del Codice di Autodisciplina - Istituzione e funzionamento dei comitati interni al consiglio di amministrazione*

La Società si è già parzialmente adeguata alle previsioni del Codice di Autodisciplina, avendo istituito un Comitato di Controllo Interno composto da quattro membri.

*Articolo 6 del Codice di Autodisciplina - Nomina degli amministratori*

Le procedure di nomina degli amministratori sono riportate nello Statuto Sociale e sono in linea con quanto previsto e richiesto dalla più recente normativa. Il Codice di Autodisciplina ha determinato il carattere facoltativo del comitato per le nomine e ne ha specificato le funzioni. La Società non ha ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà.

*Articolo 7 del Codice di Autodisciplina - Remunerazione degli amministratori*

In considerazione del fatto che la remunerazione degli amministratori non è legata al conseguimento di risultati economici o al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, la Società non ha, sino ad ora, ravvisato la necessità di istituire il comitato per la remunerazione.

*Articolo 8 del Codice di Autodisciplina - Sistema di controllo interno*

La Società è in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina come più ampiamente illustrato nel precedente paragrafo 2.2.

*Articolo 9 del Codice di Autodisciplina - Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate*

La Società si è già adeguata alle previsioni dell'articolo in oggetto come più ampiamente illustrato nel paragrafo 5 sopra.

*Articolo 10 del Codice di Autodisciplina - Sindaci*

La Società è in linea con le previsioni dell'articolo in oggetto. Lo Statuto, conformemente alle disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina, prevede che i sindaci siano nominati sulla base di liste di candidati, depositate quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea. Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate sul sito internet aziendale.

Inoltre, i sindaci hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e hanno ricevuto periodicamente i flussi informativi provenienti dagli organi delegati.

I sindaci hanno altresì accertato la conformità alla legge, allo Statuto Sociale e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuato dalla Società, nonché vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società) e sull'indipendenza della società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri

*Articolo 11 del Codice di Autodisciplina - Rapporti con gli azionisti*

La Società è in linea con quanto previsto dall'articolo in oggetto. In data 30 aprile 2001 l'Assemblea della Società ha approvato un Regolamento per il funzionamento delle assemblee della Società.

La Società ha altresì istituito la funzione di *Investor Relations*.

La Società per il tramite delle proprie strutture competenti cura la predisposizione di un'apposita sezione sul proprio sito web nel quale sono contenute le informazioni sull'emittente e le informazioni per un agevole e consapevole esercizio dei diritti sociali con particolare riguardo al diritto di voto.

*Articolo 12 del Codice di Autodisciplina - Sistemi di amministrazione e controllo dualistico e monistico*

La Società ha optato per il sistema tradizionale.

## **8. Modifiche statutarie**

La Società provvederà a convocare un'Assemblea straordinaria degli azionisti, da tenersi unitamente all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2006, per effettuare le modifiche statuarie che saranno necessarie od opportune per adeguare l'attuale Statuto Sociale alla Legge sul Risparmio a seguito delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 2006 n. 303 e dei regolamenti attuativi di Consob in corso di emanazione.

Milano, 28 Marzo 2007

Gabetti Property Solutions S.p.A.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Elio Gabetti

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI														
Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno ●		Comitato Remunerazione ◆		<i>(eventuale)</i> Comitato Nomine ◇		<i>(eventuale)</i> Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	% partecipazione ****	numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****	***	****
<b>Presidente Amministratore Delegato</b> e	Elio Gabetti	X			100%	0								
<b>Vice Presidente (i)</b>	Ugo Giordano		X (ii)		100%	2	X (iii)	75%						
<b>Amministratore Delegato</b>	Maurizio Monteverdi	X			100%	1								
<b>Consigliere Amministrazione (iv)</b> di	Maurizio Benassi	X			100%	0								
<b>Consigliere Amministrazione</b> di	Maurizio Dallochio*		X	X	57%	29								
<b>Consigliere Amministrazione</b> di	Claudio De Albertis		X	X	64%	0	X	50%						
<b>Consigliere Amministrazione</b> di	Hugh Malim*		X		86%	5	X	100%						
<b>Consigliere Amministrazione</b> di	Virgilio Tesan		X		86%	13								
<b>Consigliere Amministrazione</b> di	Colin Vincent*		X		93%	2								

<b>Consigliere di Amministrazione</b> (v)	Emma Marcegaglia		X	X	64%	16	X	50%						
<b>Consigliere di Amministrazione</b> (vi)	Riccardo Lagorio Serra		X	X	/	2	X							
<p>• Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: comitato composto da soli amministratori non esecutivi di cui il 50% indipendenti</p> <p>◆ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: comitato non costituito. La remunerazione degli amministratori viene stabilita dall'assemblea degli azionisti, mentre quella degli amministratori investiti di particolari cariche viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. Tali organi svolgono congiuntamente i compiti di un comitato per la remunerazione.</p> <p>◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: comitato non costituito. Gli Amministratori vengono nominati sulla base di liste presentate dai soci, in osservanza di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1 del D. Lgs. 58/1998.</p>														
<b>Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento</b>			CdA: 14	Comitato Controllo Interno: 4		Comitato Remunerazione: /		Comitato Nomine: /		Comitato Esecutivo: /				

## NOTE

- (i) dal 28 marzo 2007 nominato anche Amministratore Delegato
- (ii) dal 28 marzo 2007 è diventato Amministratore Esecutivo
- (iii) membro del Comitato cessato in data 28 marzo 2007
- (iv) cessato dalla carica di Direttore Generale in data 28 marzo 2007
- (v) amministratore cessato in data 23 novembre 2006
- (vi) amministratore nominato in data 7 febbraio 2007

\* La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni al di fuori del Gruppo Gabetti. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

\*\*\* In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

<b>TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE</b>			
<b>Carica</b>	<b>Componenti</b>	<b>Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio</b>	<b>Numero altri incarichi**</b>
<b>Presidente</b>	Alberto Donnet	100%	/
<b>Sindaco effettivo</b>	Salvatore Canonici	100%	1
<b>Sindaco effettivo*</b>	Giuseppe Deiure	60%	2
<b>Sindaco supplente</b>	Luca Eugenio Guatelli	/	1
<b>Sindaco supplente</b>	Massimo Meroni	/	/
<b>Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 5</b>			
<b>Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2,5%</b>			

#### NOTE

\* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani, al di fuori del Gruppo Gabetti. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

<b>TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA</b>			
	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
<b>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</b>			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		

<b>Assemblee</b>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
<b>Controllo interno</b>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta al controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Internal Auditing		
<b>Investor relations</b>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	<b>Institutional Affairs &amp; Communications</b> <b>MAURIZIO MONTEVERDI</b> telefono 02.7755.215, fax 02.7755.340 e e-mail: <a href="mailto:presidenza@gabetti.it">presidenza@gabetti.it</a> .		

